

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>7593</b>	7 novembre 2018	TERRITORIO
Concerne		

## Stanziamiento

- di un credito netto totale di CHF 5'435'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 13'340'000.00, quale aggiornamento del credito attuale di CHF 2'480'000.00, nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc3), per:
  - l'allestimento del progetto stradale secondo la Legge sulle strade del nodo intermodale di Locarno-Muralto (misura TP CmP1.B, netto CHF 290'000.00, spesa CHF 750'000.00);
  - la realizzazione della riqualifica multimodale dell'asse urbano principale (Via Locarno) a Losone (misura TIM 21.2, netto CHF 2'355'000.00, spesa CHF 5'460'000.00);
  - l'allestimento del progetto stradale, secondo la Legge sulle strade, della tratta Riveo est-Someo del percorso ciclabile della Vallemaggia (misura ML 17, netto CHF 160'000.00 e spesa CHF 400'000.00);
  - la realizzazione della nuova strada di raccordo per il potenziamento della rete urbana (TP 4.3, netto CHF 910'000.00, spesa CHF 2'330'000.00);
  - la realizzazione di nuove fermate bus e la sistemazione di esistenti (TP 4.2.1, 4.2.2 e 8.1, netto CHF 1'720'000.00, spesa CHF 4'400'000.00)

e per un totale aggiornato del credito lordo di CHF 15'820'000.00

- di un credito netto di CHF 1'020'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 1'570'000.00 quale aggiornamento del credito attuale di CHF 20'337'000.00, per la realizzazione del nodo di interscambio via Pascolo/via Ferrera ad Ascona (misura PALoc2-TP 1) e altri interventi, nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2) e per un totale aggiornato del credito lordo di CHF 21'907'000.00 (PALoc 2);
- di un contributo netto di CHF 2'385'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 6'258'000.00 per la realizzazione del nodo ferroviario TILO di Minusio (misura CmP3) nell'ambito del Programma d'agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2)

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

Con il presente messaggio vi sottoponiamo le seguenti richieste di credito per la continuazione della progressiva realizzazione dei Programmi di agglomerato del Locarnese di seconda e terza generazione.

Per il settore 62, strade cantonali, la richiesta è di un credito netto totale di CHF 5'435'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 13'340'000.00 nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc3), quale aggiornamento del primo credito di CHF 2'480'000.00, nel dettaglio per le seguenti opere:

- l'allestimento del progetto stradale secondo la Legge sulle strade del nodo intermodale di Locarno-Muralto (misura TP CmP1.B, netto CHF 290'000.00, spesa CHF 750'000.00);
- la realizzazione della riqualifica multimodale dell'asse urbano principale (Via Locarno) a Losone (misura TIM 21.2, netto CHF 2'355'000.00, spesa CHF 5'460'000.00);
- l'allestimento del progetto stradale, secondo la Legge sulle strade, della tratta Riveo est-Someo del percorso ciclabile della Vallemaggia (misura ML 17, netto CHF 160'000.00 e spesa CHF 400'000.00);
- la realizzazione della nuova strada di raccordo per il potenziamento della rete urbana (TP 4.3, netto CHF 910'000.00, spesa CHF 2'330'000.00);
- la realizzazione di nuove fermate bus e la sistemazione di esistenti ai sensi della LDis (TP 4.2.1, 4.2.2 e 8.1, netto CHF 1'720'000.00, spesa CHF 4'400'000.00).

Il totale del credito lordo aggiornato per il PALoc 3 (Messaggio n. 7517 del 28 marzo 2018 e presente messaggio) è di CHF 15'820'000.00.

Sempre per il settore 62 è richiesto un credito netto di CHF 1'020'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 1'570'000.00 quale aggiornamento del credito attuale di CHF 20'337'000.00 per la realizzazione del nodo di interscambio via Pascolo/via Ferrera ad Ascona (misura TP 1) e altri interventi, nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2).

Il totale del credito lordo aggiornato per il PALoc 2 (Messaggi n. 7351 del 5 luglio 2017, n. 7517 del 28 marzo 2018 e presente messaggio) è di CHF 21'907'000.00.

Per il settore 63, mobilità, è richiesto un credito per un contributo netto di CHF 2'385'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 6'258'000.00 per la realizzazione del nodo ferroviario TILO di Minusio (misura CmP3) nell'ambito del Programma d'agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2).

Il messaggio è strutturato come segue:

1.	PREMESSA .....	5
2.	NODO INTERMODALE DI LOCARNO-MURALTO (MISURA PALOC3 – TP CMP1.B) .....	6
2.1	Giustificazione dell’opera .....	6
2.2	Descrizione del progetto .....	6
2.3	Programma dei lavori.....	8
2.4	Costi e finanziamento .....	9
3.	RIQUALIFICA MULTIMODALE DELL’ASSE URBANO PRINCIPALE A LOSONE (MISURA PALOC3 - TIM 21.2) .....	10
3.1	Giustificazione dell’opera .....	10
3.2	Descrizione del progetto .....	10
3.3	Programma dei lavori.....	12
3.4	Costi e finanziamento .....	13
4.	RIORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI SU GOMMA NEL SETTORE LOCARNO- ASCONA-LOSONE (MISURE PALOC2 - TP1 E PALOC3 - TP 4.3) E MESSA IN SICUREZZA PASSERELLA SIBERIA SULLA A13 (MISURA PALOC2 - TL 2.5) .....	14
4.1	Giustificazione delle opere .....	14
4.2	Descrizione del progetto .....	15
4.2.1	<i>Interscambio via Ferrera (misura PALoc2-TP1)</i> .....	15
4.2.2	<i>Strada di raccordo (misura PALoc3-TP 4.3)</i> .....	16
4.2.3	<i>Raccordo provvisorio corsia bus e pista ciclabile (misura PALoc2-TP1)</i> .....	16
4.3	Programma lavori .....	17
4.4	Costi e finanziamento .....	17
4.4.1	<i>Interscambio via Ferrera (misura PALoc2-TP1)</i> .....	17
4.4.2	<i>Strada di raccordo (misura PALoc3-TP 4.3)</i> .....	18
4.4.3	<i>Raccordo provvisorio (misura PALoc2-TP1)</i> .....	18
4.5	Messa in sicurezza passerella Siberia sulla A13 (misura PALoc2 TL 2.5) .....	18
5.	PERCORSO CICLABILE DELLA VALLEMAGGIA (TRATTA CONCLUSIVA RIVEO EST-SOMEIO) (MISURA PALOC3 - ML 17) .....	20
5.1	Premessa .....	20
5.2	Giustificazione dell’opera .....	20
5.3	Descrizione del progetto .....	21
5.4	Costi e finanziamento .....	22
6.	NUOVE FERME E SISTEMAZIONE FERME BUS ESISTENTI (MISURE PALOC3 – TP 4.2.1, TP 4.2.2 E TP 8.1) .....	23
6.1	Descrizione .....	23
6.2	Costi e finanziamento .....	24

7.	NODO FERROVIARIO TILO DI MINUSIO (MISURA PALOC2-CMP3) .....	24
7.1	Giustificazione dell'opera .....	24
7.2	Descrizione del progetto .....	25
7.3	Programma lavori .....	26
7.4	Costi e finanziamento .....	26
8.	RICHIESTA DI CREDITO .....	27
8.1	Strade cantonali, settore 62 .....	27
8.2	Mobilità, settore 63 - Nodo ferroviario TILO di Minusio (misura PALoc2 - CmP3) .....	27
9.	RAPPORTO CON IL PIANO DIRETTORE, LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO .....	28
9.1	Piano finanziario, settore 62 "Strade cantonali".....	29
9.2	Piano finanziario, settore 63 "Trasporti" / Nodo ferroviario TILO di Minusio (misura PALoc2 - CmP3) .....	29
10.	CONCLUSIONI.....	30

## 1. PREMESSA

Con Decreti legislativi del 19 febbraio 2018 è stato concesso un primo credito netto di CHF 7'240'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 14'100'000.00 per la realizzazione di quattro misure del Programma d'agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2) e un contributo di CHF 90'000.00 a favore della Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT) per il supporto tecnico nell'ambito dei Programmi d'agglomerato di seconda e terza generazione per il periodo 2017-2019.

Con Decreti legge del 15 ottobre 2018 sono stati concessi un credito di CHF 6'237'000.00 (netto 3'125'000.00) per un totale di 20'337'000.00 per un secondo pacchetto di opere del PALoc2, un credito di CHF 7'101'000.00 (netto 3'749'000.00) per la prima tappa del nodo intermodale di Locarno-Muralto e un credito di CHF 2'480'000.00 (netto 1'612'000.00) per la realizzazione della pista ciclabile della Vallemaggia tra Riveo est e Riveo.

Nel frattempo altre misure sono state approfondite e sono pronte per passare alla successiva fase di progettazione definitiva rispettivamente di realizzazione. Con il presente messaggio proponiamo quindi lo stanziamento di un terzo credito, per la concretizzazione di misure relative alla mobilità lenta (ML) e al trasporto pubblico (TP).

Diverse misure fanno parte del Programma d'agglomerato del Locarnese di 3. generazione (PALoc3), in merito al quale la Confederazione si è espressa nell'ambito del Rapporto d'esame del 14 settembre 2018. Il giudizio della Confederazione è positivo e tutte le misure oggetto del presente messaggio potranno usufruire di un contributo federale del 40%. Il relativo messaggio con decreto concernente contributi federali pari a 1,34 miliardi di franchi per tutti gli agglomerati è al vaglio del Parlamento federale e i contributi dovrebbero essere disponibili a partire dall'estate 2019.

Per quel che riguarda il finanziamento regionale, la Convenzione tra Cantone e CIT che definisce il finanziamento delle misure in priorità A del PALoc2 è stata formalizzata lo scorso 6 dicembre 2017; i costi sono suddivisi di principio in ragione del 65% a carico del Cantone e del 35% a carico dei Comuni, al netto dei sussidi federali.

Un'analoga Convenzione dovrà essere stipulata per le misure regionali del PALoc3 in una fase successiva allorché saranno noti con sufficiente approfondimento i costi di tutte le misure del PALoc3. Si conferma già sin d'ora l'attuale quota di partecipazione dei Comuni del 35% dell'importo al netto del contributo della Confederazione. La Convenzione dovrà pure definire la chiave di riparto interna per i singoli Comuni che sarà intimata dal Consiglio di Stato ai Comuni, in ossequio a quanto prevede la Legge sul coordinamento pianificatorio e finanziario in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto.

Queste entrate sono state considerate nel presente messaggio, come pure i contributi federali.

## **2. NODO INTERMODALE DI LOCARNO-MURALTO (Misura PALoc3 – TP CmP1.B)**

### **2.1 Giustificazione dell'opera**

A seguito dell'apertura delle gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri (dicembre 2020), la stazione FFS/FART di Locarno-Muralto diventerà il terminale AlpTransit del Locarnese e la porta d'ingresso all'agglomerato per chi vi giunge in treno. Si prevede che l'utenza ferroviaria di FFS e FART nel nodo di Locarno aumenterà dagli attuali 8'000 passeggeri al giorno (saliti e scesi) a ca. 12'500 nel 2030. Nel contempo l'utenza delle linee bus urbane e regionali passerà dagli attuali 5'000 a ca. 9'000 passeggeri al giorno.

Il PALoc 2 ha postulato la riorganizzazione dell'intero comparto, segnatamente del nodo del TP, quale obiettivo prioritario per favorire l'interconnessione dei vari vettori di mobilità e conferire qualità e funzionalità a questa area centrale dell'agglomerato. Nel complesso la misura (CmP1) prevede la riorganizzazione completa del nodo per quanto riguarda il terminale bus, gli stalli taxi, i posteggi per bici B+R, i flussi pedonali, l'adeguamento degli impianti di stazione, il riassetto della strada cantonale antistante alla stazione (misura CmP1B, fase 2) e la realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale tra la stazione FART, i marciapiedi FFS e il lungolago sul lato ovest (misura CmP1A, fase 1). Il credito per la realizzazione della fase 1 è già stata trattata nel messaggio n. 7517 del 28 marzo 2018 e relativo Decreto legislativo.

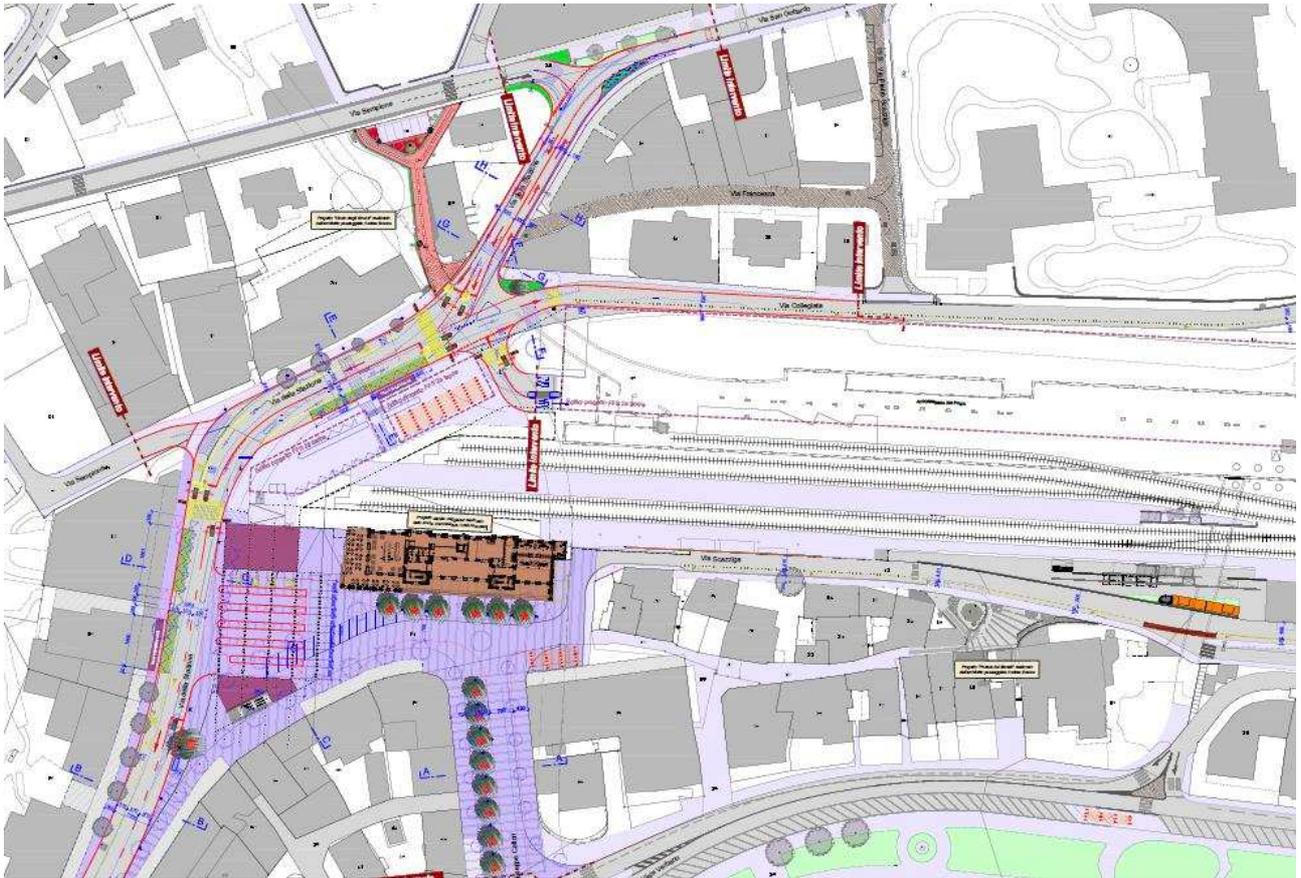
La fase 2 è oggetto del Programma di agglomerato di terza generazione (PALoc3): il contributo federale è stato proposto dal Consiglio federale nel messaggio approvato in data 14 settembre 2018.

Gli interventi relativi alle infrastrutture di trasporto sono coordinati con la pianificazione urbanistica dell'intero comparto della stazione, che è di competenza comunale.

### **2.2 Descrizione del progetto**

L'elemento centrale del progetto è il nuovo terminale bus coperto, situato a ridosso di Piazza Stazione in prossimità dello stabile viaggiatori FFS. Esso è predisposto per l'attestamento di 6 linee bus, come previsto dalla pianificazione del PALoc ed offre un'elevata flessibilità di gestione, grazie alle 5 banchine parallele. In arrivo i bus, a partire dal Debarcadere, transitano da viale Verbano (lungolago) e Viale G. Cattori. L'uscita avviene direttamente su via Stazione. Il terminale e tutte le zone di attesa sono conformi alle direttive tecniche in applicazione alla Legge sui disabili LDis.

La planimetria seguente illustra gli interventi previsti.



*Planimetria del nodo intermodale di Locarno-Muralto*

Il nuovo terminale prevede una copertura (1) integrata in una costruzione più ampia, che prevede due corpi laterali (2 e 3), realizzati e finanziati dai rispettivi promotori.



*Nuova costruzione comprendente anche il terminale bus*

Le linee bus in transito dalla stazione continueranno a percorrere via Stazione dove sono previste due zone di fermata con doppi stalli. La zona di fermata in direzione ovest-est, sarà riposizionata più a monte in modo da permettere la permeabilità tra il nuovo terminale bus e via Stazione.

Il progetto contempla il riassetto di via Stazione, con 2 corsie veicolari e corsia bus in senso discendente. È pure prevista una regolazione degli attraversamenti pedonali tramite semafori che permetteranno anche di gestire l'uscita dei veicoli dal terminale bus. Il semaforo presso l'incrocio di via Stazione con via Collegiata è inoltre necessario per permettere le varie svolte in uscita dall'area del P+R, dove in futuro sono collocati anche i posteggi legati alla nuova edificazione e una parte dei posteggi pubblici che saranno soppressi sul lungolago di Muralto. Con ciò si evita di caricare inutilmente via San Vittore e via San Gottardo.

Per mantenere il doppio senso di circolazione fino all'incrocio con via San Gottardo/via Sempione, istituito alcuni anni orsono a titolo di prova, sull'ultimo tratto di via Stazione è prevista una doppia corsia veicolare discendente per la gestione separata delle svolte presso questo semaforo, indispensabile per garantire la necessaria capacità dell'intero sistema. Questo comporta in particolare l'eliminazione del marciapiede sul lato ovest, sostituito dal camminamento su via degli Struzzi che sarà riqualificato nell'ambito del progetto con nuova pavimentazione in pietra e ridisegno della superficie.

A seguito della riorganizzazione della viabilità e l'eliminazione dei posteggi, viale Cattori e il piazzale della Stazione saranno destinati prevalentemente a pedoni e ciclisti, oltre che, in senso ascendente, ai mezzi pubblici che accedono al terminale bus. Rimarrà solo un traffico veicolare, comunque limitato, in senso discendente su via Cattori. Ciò permette di introdurre la zona incontro e di riqualificare l'intera area stradale con una pavimentazione in pietra naturale e misure di arredo, comprese le alberature.

Sono inoltre previsti 256 stalli Bike&Ride supplementari di cui 84 posteggi coperti e 172 non coperti a complemento dei 105 già presenti (25 coperti e 80 scoperti). Questi sono dislocati in più punti, là dove le condizioni di accessibilità con le due ruote sono facilitate e dove la connessione con i vettori del TP è rapida e favorita.

La sistemazione definitiva di Piazza Cattori, pur essendo parte integrante della misura TP CmP1B, dovrà ancora essere definita nei dettagli dal Comune di Muralto, compatibilmente con le esigenze del progetto del nodo d'interscambio, nell'ambito della misura d'interesse locale INF 8 del PALoc2 (Lungolago Muralto – Riassetto viario Viale Verbano).

### **2.3 Programma dei lavori**

Il progetto preliminare allestito dal Team Botta sulla base dei risultati del Mandato di studio parallelo del 2016/17 si è concluso nel mese di maggio 2018. Nelle prossime fasi dovrà essere allestito il progetto definitivo, richiesto il credito di realizzazione e pubblicato il progetto secondo la Legge strade.

L'inizio dei lavori di costruzione è prospettato indicativamente nel 2021 e la messa in funzione del nodo d'interscambio per il 2023.

## 2.4 Costi e finanziamento

Il preventivo dei costi, secondo il progetto preliminare (Pprel) per l'intero intervento ammonta a CHF 13.05 mio (prezzi 10.2017,  $\pm$  25%, IVA 7.7% inclusa).

L'intervento rientra nelle opere regionali del PALoc3, e si prevede un cofinanziamento della Confederazione nella misura del 40% con un tetto massimo di 5.4 mio. Il contributo da parte dei Comuni della regione (CIT), ammonta al 35% dell'importo al netto del contributo della Confederazione e sarà oggetto di una specifica Convenzione comprendente tutti i progetti del PALoc3.

<b>Totale</b>	Confederazione	CIT	<b>Cantone</b>
<b>13.05</b>	5.22	2.74	<b>5.09</b>

La partecipazione complessiva del Cantone si aggirerà attorno ai CHF 5.09 mio, ossia il 39% dei costi complessivi.

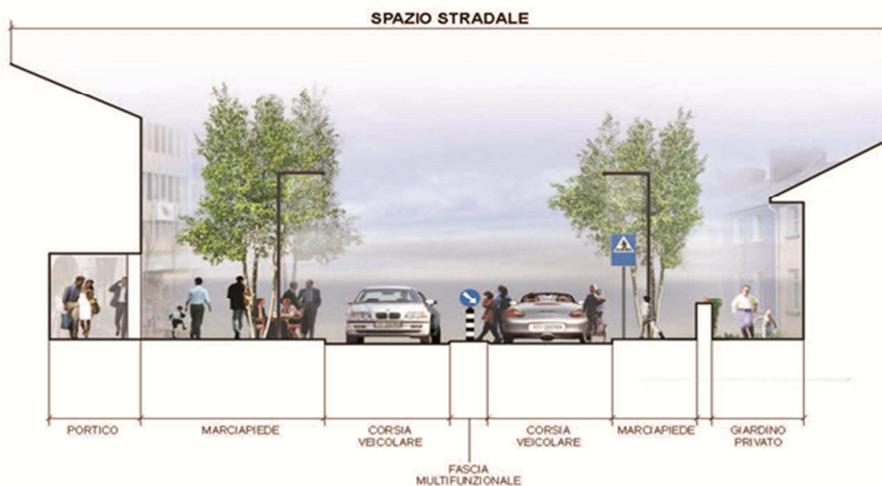
Con il presente messaggio si richiede un credito netto di CHF 290'000.00 e un'autorizzazione alla spesa di CHF 750'000.00 per le prestazioni relative al concorso d'onorario, alla progettazione definitiva e all'allestimento del progetto stradale.

I costi di realizzazione saranno quindi oggetto di un successivo messaggio, sulla base dei costi risultanti dal progetto definitivo.

Da notare che il sussidio federale sarà attivabile solo una volta che saranno in corso i lavori.

### 3. RIQUALIFICA MULTIMODALE DELL'ASSE URBANO PRINCIPALE A LOSONE (Misura PALoc3 - TIM 21.2)

#### 3.1 Giustificazione dell'opera



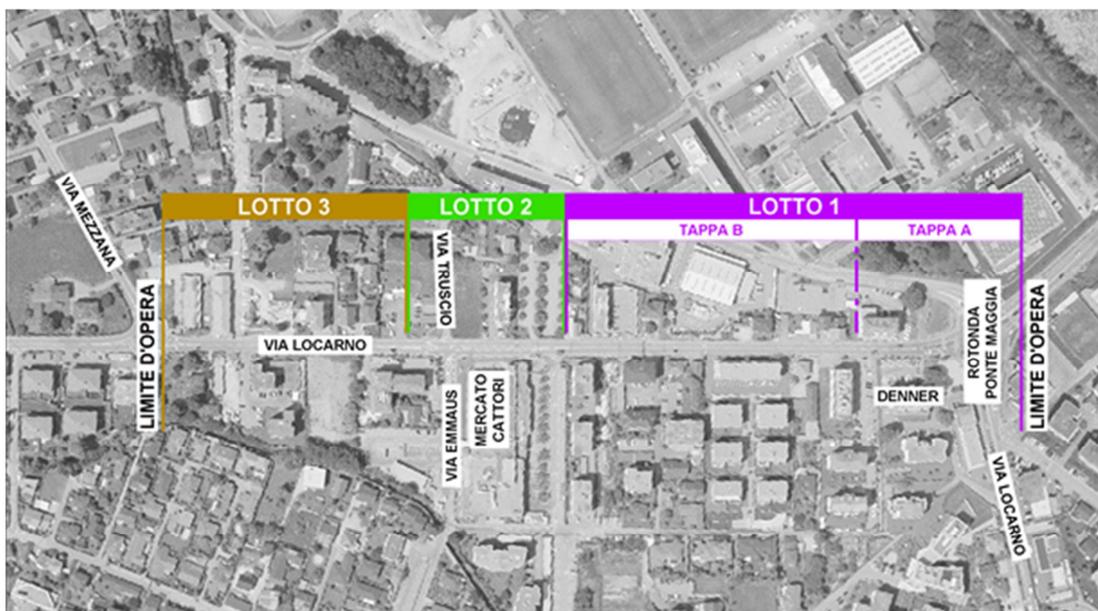
*Concetto dell'asse urbano PALoc3*

Con la riqualifica dell'asse urbano si intende:

- identificare e sviluppare i singoli tratti dell'asse con sequenze distinte in funzione dei volumi di traffico, delle caratteristiche e delle peculiarità insediative adiacenti;
- favorire un'edificazione ai margini dell'asse più densa e di qualità, incentivando l'utilizzo delle riserve per promuovere l'uso commerciale e residenziale, con particolare attenzione al pianterreno;
- riqualificare l'asse quale elemento strutturante del tessuto urbano, recuperando lo spazio stradale come spazio pubblico d'identificazione, per gestire il traffico individuale motorizzato, la permeabilità per la mobilità lenta e la fluidità del trasporto pubblico, oltre che per evidenziare la gerarchia stradale (applicazione del modello UPI 50/30, già parte integrante del PALoc 2);
- promuovere, dove la centralità del contesto insediativo è riconoscibile e dove la presenza di contenuti pubblici e di servizi/attività è marcata, il concetto di **spazio condiviso**, ovvero uno spazio in cui si favorisce la convivenza tra utenti, si garantisce la permeabilità trasversale; pavimentazione e arredo sottolineano in modo significativo le caratteristiche funzionali del luogo, dove è possibile pensare ad un regime di velocità diverso.

#### 3.2 Descrizione del progetto

Il perimetro del progetto è definito dal tratto di Via Locarno tra la rotonda Ponte Maggia e la rotonda di Via Mezzana e illustrato nella figura 2.



*Schema suddivisione in lotti*

Nel dettaglio:

### Lotto 1

È il tratto di Via Locarno compreso tra la rotonda Ponte Maggia e il Mercato Cattori. In considerazione delle necessità date dalla modifica del servizio del trasporto pubblico su gomma in questo settore (cambio orario 2020) questo lotto è stato ulteriormente suddiviso in 2 tappe:

- Tappa A - tratta compresa tra la rotonda Ponte Maggia e il negozio Denner: nuova corsia bus (misura PALoc2 - TP1) e anticipo dell'esecuzione delle 2 fermate TP (previste dalla misura PALoc3 - TP 4.2.2);
- Tappa B - tratta compresa tra il negozio Denner e il Mercato Cattori: nuova corsia bus (misura PALoc2 - TP1), pista ciclopedonale e arredo dello spazio urbano (misura PALoc3 TIM 21.2).

### Lotti 2 e 3

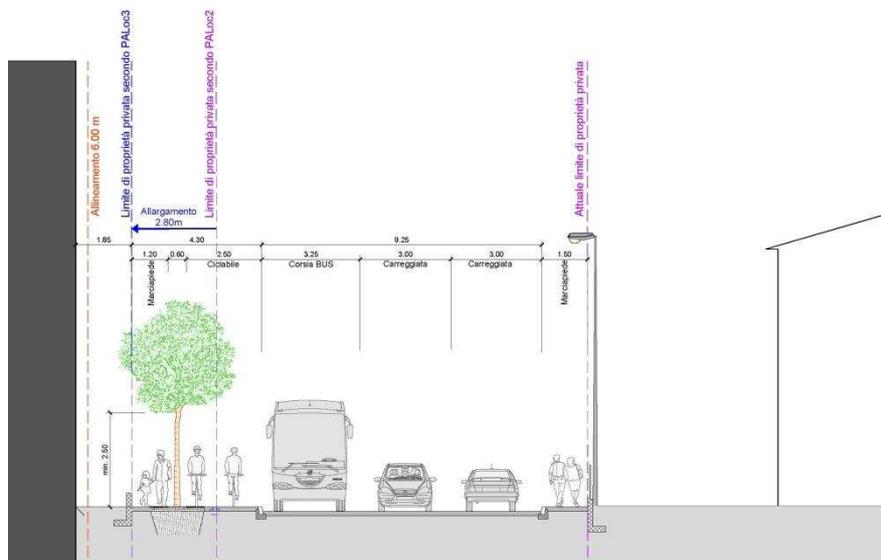
Interessano il tratto di Via Locarno tra il nodo Mercato Cattori e la rotonda di Via Mezzana dove si prevede la costruzione del percorso ciclopedonale con relativo spazio urbano (misura PALoc3 - TIM 21.2) con sistemazione dell'incrocio Via Locarno – Via Emmaus nonché il risanamento del campo stradale a carico del Cantone.

Il progetto prevede inoltre l'adeguamento delle fermate bus "Mercato Cattori" e "Agricola" secondo le linee guida cantonali "Concezione delle fermate del trasporto pubblico su gomma" con accessi a livello (bordure speciali di 22 cm di altezza) conformemente alle esigenze fissate dalla Legge sui disabili. Inoltre in prossimità della fermata "Agricola" sarà ricavato un punto di attestamento per la linea bus 314 (Arcegno).

La tappa B del lotto 1, il lotto 2 e il lotto 3 sono oggetto del presente messaggio.

Il finanziamento della tappa A è per contro già stato oggetto del messaggio n. 7517 del 28 febbraio 2018 approvato dal Gran Consiglio nel corso del mese di ottobre.

Si segnala infine che nell'ambito di questi lavori il Comune di Losone ha pure pianificato diversi interventi di risanamento e/o potenziamento delle infrastrutture presenti lungo il tratto di Via Locarno, non inclusi nel presente progetto.



Sezione stradale lotti 1 e 3 e limiti d'intervento

L'immagine suindicata illustra i limiti d'opera degli interventi previsti dalle misure PALOC 3 – TIM 21.2:

- allargamento del campo stradale di ulteriori ca. 2.80 m sul lato sud di via Locarno (rispetto al limite d'intervento della misura PALOC 2-TP1 oggetto del messaggio n. 7517 per la creazione della nuova corsia bus);
- formazione di un percorso ciclabile di larghezza 2,80 m (minimo 2.50 m), affiancato da un camminamento pedonale di larghezza 1,50 m (minimo 1.20 m);
- posa di una nuova piantumazione (tiglio) intesa come miglioramento della qualità dello spazio urbano;
- posa di un'illuminazione di arredo, intesa a marcare e sottolineare il concetto di viale di entrata di località;
- sistemazione dell'intersezione di Via Locarno con Via Emmaus e Via Truscio (incrocio tradizionale o rotonda in funzione degli approfondimenti in corso a livello di progetto definitivo).

Gli interventi relativi alle misure previste dal PALOC 2 (TP1 e TL 2.7, oggetti del messaggio n. 7517) e PALOC 3 (TIM 21.2, oggetto del presente messaggio), comportano anche la necessità di procedere al rinnovo della pavimentazione su via Locarno e via Vigizzi a Losone, che sarà nel contempo adeguata alle necessità del risanamento fonico.

### 3.3 Programma dei lavori

La durata dei lavori oggetto dei lotti 1, 2 e 3 è stimata in ca. 50 settimane.

Il cantiere sarà suddiviso in diverse fasi per garantire il transito degli autoveicoli, come pure gli accessi alle proprietà, con l'intento di limitare gli inconvenienti.

Gli interventi di rinnovo delle sottostrutture, di competenza comunale e quindi non compresi nel presente progetto, saranno in parte anticipati e in parte coordinati con il cantiere principale.

### 3.4 Costi e finanziamento

In base al progetto definitivo del giugno 2018 i costi sono suddivisi come segue:

Intervento/Misura		PALoc3 – TIM 21.2	Rinnovo pavimentazione
Lavori di costruzione	CHF	2'180'000.00	643'000.00
Spese generali	CHF	220'000.00	15'000.00
	CHF	2'400'000.00	658'000.00
IVA (7.7%)	CHF	185'000.00	51'000.00
	CHF	2'585'000.00	709'000.00
Espropri	CHF	1'915'000.00	
	CHF	4'500'000.00	
Riserva (10% precisione preventivo)	CHF	450'000.00	71'000.00
	CHF	4'950'000.00	780'000.00
Deduzione anticipo PALOC 3 (V. messaggio 7517 capitolo 4.4)	CHF	-275'000.00	
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>	CHF	<b>4'680'000.00</b>	<b>780'000.00      5'460'000.00</b>

I costi relativi al rinnovo della pavimentazione sono totalmente a carico del Cantone.

La misura TIM 21.2 del PALoc3 è di carattere regionale con un interesse particolare per il Comune di Losone. Essa potrà beneficiare del sussidio della Confederazione per un importo di CHF 1'046'000.00; il rimanente è a carico del Comune di Losone, del Cantone e dei Comuni della CIT, come illustrato nello schema seguente:

<b>Sussidio della Confederazione</b>			<b>CHF</b>	<b>1'046'000.00</b>
Residuo	CHF	3'634'000.00		
<b>1/3 del residuo a carico del Comune di Losone</b>			<b>CHF</b>	<b>1'211'000.00</b>
<b>2/3 del residuo a carico del Cantone e della CIT</b>			<b>CHF</b>	<b>2'423'000.00</b>
di cui il 65% a carico del Cantone	CHF	1'575'000.00		
<b>e il 35% a carico della CIT</b>	CHF	848'000.00		
<b>Totale arrotondato</b>			<b>CHF</b>	<b>4'680'000.00</b>

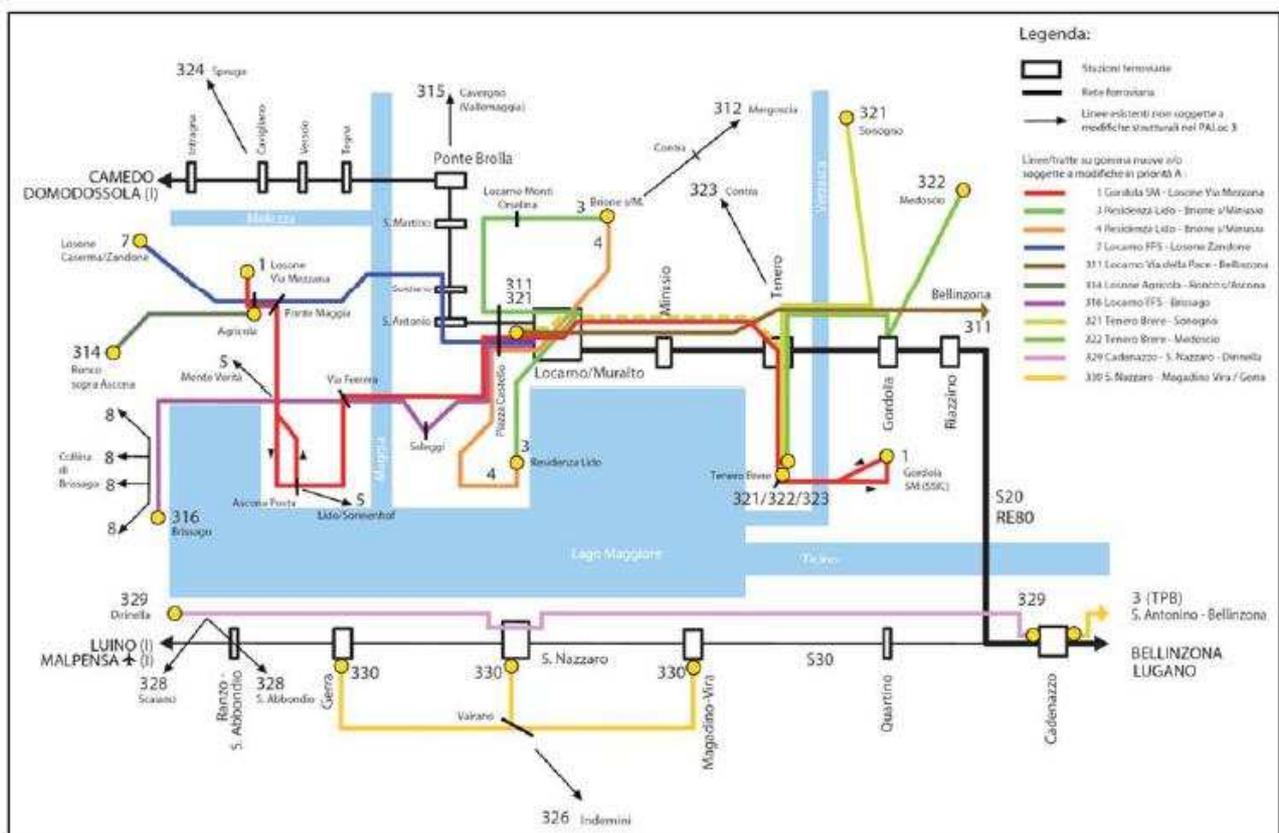
Il credito lordo (autorizzazione alla spesa) ammonta a CHF 5'460'000.00, quello netto a carico del Cantone ammonta a CHF 1'575'000.00 + 780'000.00 = 2'355'000.00.

#### 4. RIORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI SU GOMMA NEL SETTORE LOCARNO-ASCONA-LOSONE (MISURE PALOC2 - TP1 E PALOC3 - TP 4.3) E MESSA IN SICUREZZA PASSERELLA SIBERIA SULLA A13 (MISURA PALOC2 - TL 2.5)

##### 4.1 Giustificazione delle opere

A parte la messa in sicurezza della passerella Siberia sulla A13 concernente la mobilità lenta e che viene trattata al sotto capitolo 4.5, gli interventi oggetto del presente capitolo rientrano nel pacchetto di misure necessarie per l'attuazione della nuova rete del trasporto pubblico su gomma prevista con l'apertura della galleria di base del Ceneri (2020), che permetterà in particolare di introdurre collegamenti diretti con i treni regionali TILO tra Locarno e Lugano.

Il PALoc3 ha ripreso e ottimizzato l'impostazione sviluppata nell'ambito del PALoc2, che prevede anche la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi nel settore Locarno-Ascona-Losone.



Schema rete TP PALoc3

Elemento centrale di tale riorganizzazione è il nuovo collegamento bus diretto tra Locarno e Ascona. Il credito per la realizzazione dell'intervento principale, ossia la nuova corsia bus sul ponte Maggia, è stato concesso con Decreto legislativo del 19 febbraio 2018 (messaggio n. 7351 del 5 luglio 2017). Gli interventi oggetto del presente messaggio permettono di completare l'infrastruttura necessaria per l'attuazione della nuova rete TP sulla sponda di Ascona.

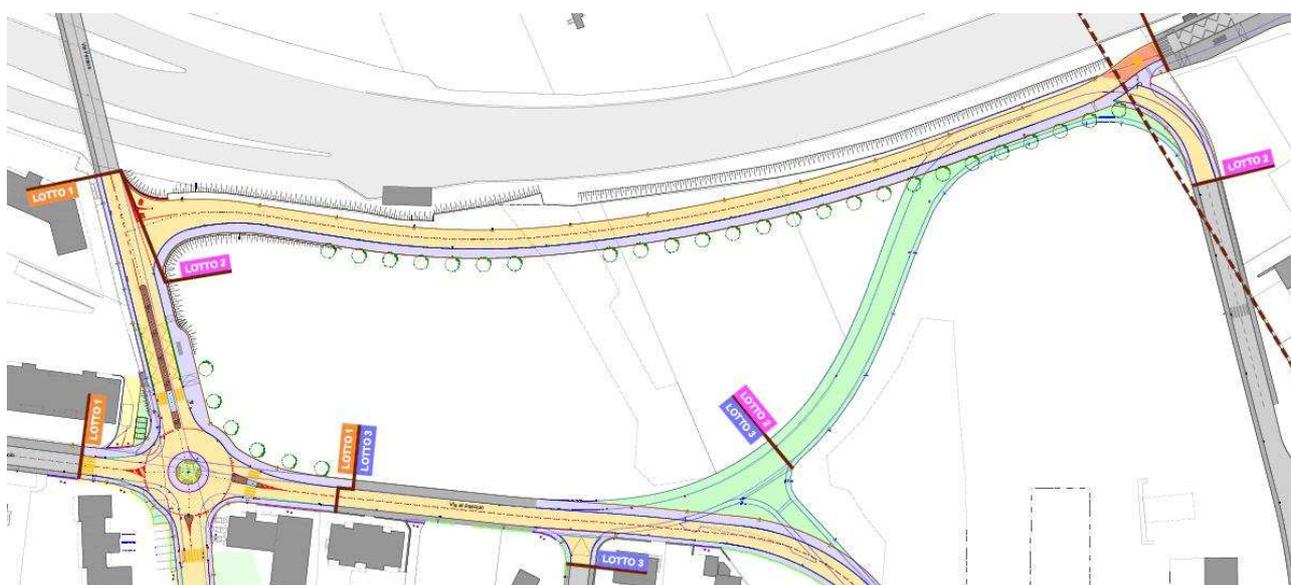
In particolare in prossimità dell'incrocio via Ferrera-via al Pascolo è previsto un nodo di interscambio tra la linea urbana 1 (Gordola SSIC-Tenero Brere-Minusio-Locarno FFS-Piazza Castello-Morettina-Ascona-Losone via Mezzana) e la linea regionale 316 (Locarno FFS – Piazza Castello-Morettina-Brissago), che collegherà in modo più diretto e attrattivo

la località di confine. Quest'ultima linea non transiterà più dal centro di Ascona e dunque, per garantire le relazioni tra il Borgo e Brissago, è necessario realizzare un trasbordo snello presso la fermata di via Ferrera.

La nuova strada di raccordo costituisce il prolungo della corsia bus prevista sul ponte Maggia e darà anche continuità al percorso ciclabile regionale, che sarà spostato sulla nuova passerella prevista a valle del ponte dell'A13.

La planimetria seguente mostra tali interventi e in particolare:

- Lotto 1: nuove fermate in prossimità dell'incrocio via Ferrera/via al Pascolo che fungeranno anche da nodo d'interscambio (PALoc2-TP1)
- Lotto 2: strada di raccordo tra la corsia bus prevista sul ponte Maggia e via Ferrera (PALoc3-TP 4.3).



*Planimetria generale degli interventi su territorio di Ascona*

Nella planimetria sono indicati anche degli interventi di carattere locale (rotonda all'interno del lotto 1 / lotto 3 - modifiche di via al Pascolo) eseguite e finanziate dal Comune, che realizzerà anche gli interventi d'interesse regionale precedentemente citati su delega del Cantone.

## **4.2 Descrizione del progetto**

### **4.2.1 Interscambio via Ferrera (misura PALoc2-TP1)**

È previsto uno stallo per senso di marcia per il servizio con autobus articolati di 18 m. Il nuovo impianto è concepito secondo le Linee guida cantonali "Concezione delle fermate del trasporto pubblico su gomma" con accessi a livello (bordure speciali di 22 cm di altezza) conformemente alle esigenze fissate dalla Legge sui disabili. Sono previste cabine di attesa per entrambi i sensi di marcia.

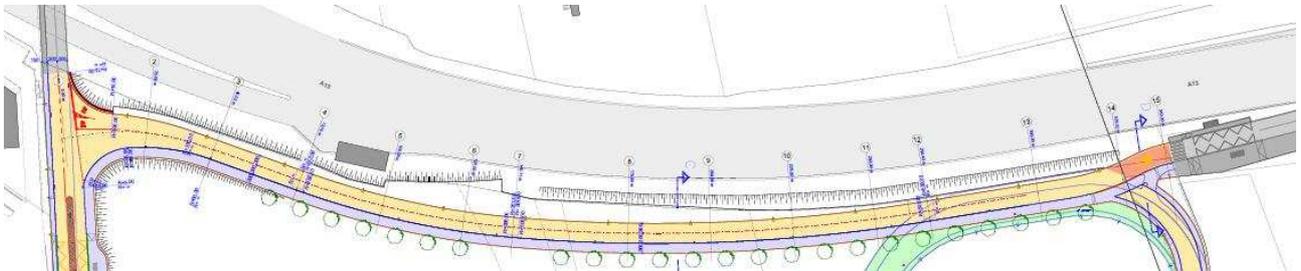
L'isola centrale insormontabile di 2 m di larghezza consente di mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale abbinato all'attraversamento ciclabile. I marciapiedi sono dimensionati anche per accogliere il percorso ciclabile d'interesse regionale.



*Planimetria misura PALoc2-TP1*

Per esigenze locali il Comune di Ascona realizzerà anche una rotonda all'incrocio tra via Ferrera e via al Pascolo. Questa prevede un diametro di 28 m, adeguato per il transito di tutti i tipi di veicoli del servizio di linea.

#### **4.2.2 Strada di raccordo (misura PALoc3-TP 4.3)**



*Planimetria misura PALoc3-TP 4.3*

Il nuovo asse corre parallelo alla A13 e collega in modo diretto il ponte sulla Maggia con via Ferrera. Lungo questo tratto di strada circoleranno i veicoli della linea urbana 1 (cadenza: 10' nelle ore di punta / 15' nelle ore di morbida) e la linea regionale 316 (cadenza di 30'/60'). È prevista una carreggiata di 6 m di larghezza, che sarà affiancata da un marciapiede ciclo-pedonale di 3 m lungo il quale correrà anche il percorso ciclabile regionale, molto utilizzato sia per spostamenti utilitari che per svago.

#### **4.2.3 Raccordo provvisorio corsia bus e pista ciclabile (misura PALoc2-TP1)**

Gli interventi descritti nei capitoli precedenti saranno realizzati dal Comune di Ascona su incarico del Cantone e seguiranno una procedura di approvazione separata. L'obiettivo è di realizzare questi interventi in contemporanea con la realizzazione della passerella ciclo-pedonale sulla Maggia e della corsia bus sul ponte dell'A13, con relativi raccordi. Questi ultimi sono realizzati dal Cantone e il finanziamento è garantito con Decreto legislativo

del 5 luglio 2017. Nel caso di una dilazione dei tempi di realizzazione degli interventi su territorio di Ascona, per poter comunque sfruttare i nuovi attraversamenti della Maggia, occorre prevedere una soluzione provvisoria all'imbocco della corsia bus sul ponte della Maggia.



Planimetria dell'intervento

Tale sistemazione stradale prevede:

- il raccordo marciapiede continuo che attraversa via Aerodromo dando continuità ai collegamenti pedonali;
- la realizzazione di due fermate bus in carreggiata (una per ogni direzione di marcia) con il relativo passaggio pedonale.

### 4.3 Programma lavori

Gli interventi in territorio di Ascona si trovano nella fase di progettazione definitiva e il Comune ha pubblicato nelle scorse settimane la variante di PR. L'obiettivo è la conclusione degli interventi entro dicembre 2020 per l'entrata in vigore della riorganizzazione della rete dei trasporti pubblici su gomma.

### 4.4 Costi e finanziamento

È stato concordato che il Comune di Ascona realizzerà tutte le opere d'interesse regionale previste dal PALoc2 e PALoc3 tra il Ponte sulla Maggia e l'incrocio via Ferrera-via al Pascolo. Il Cantone assume i costi di realizzazione del lotto 2 (nuova strada parallela all'A13) e del lotto 1 (interscambio via Ferrera e incrocio via al Pascolo), ad eccezione degli oneri per l'illuminazione (secondo Lstr. a carico del Comune) e dei maggiori oneri per la realizzazione della rotatoria, stabiliti in 200'000 CHF.

#### 4.4.1 Interscambio via Ferrera (misura PALoc2-TP1)

In base al progetto di massima il preventivo per questo intervento, esclusi i costi d'illuminazione e i maggiori oneri per la realizzazione della rotatoria, ammonta CHF 1.31 mio. Questo corrisponde al contributo massimo che il Cantone verserà al Comune.

L'intervento rientra nel pacchetto di interventi relativi alla misura TP1, d'interesse regionale del PALoc2, cofinanziata dalla Confederazione. Il contributo da parte dei Comuni della regione (CIT), oggetto di una specifica convenzione, comprendente tutti i progetti del PALoc2, ammonta al 35%.

Essendo tuttavia già stato raggiunto il contributo massimo della Confederazione per la misura TP1 con le prime opere di cui il credito è stato oggetto dei precedenti messaggi PALoc, un ulteriore sussidio federale non è più attivabile.

<b>Totale</b>	Confederazione	CIT	<b>Cantone</b>
<b>1.31</b>	-	0.46	<b>0.85</b>

Mio CHF, stato prezzi 6.2018, +/-20%, IVA inclusa

Il credito lordo (autorizzazione alla spesa) ammonta a CHF 1'310'000.00, quello netto a carico del Cantone ammonta a CHF 850'000.00.

#### **4.4.2 Strada di raccordo (misura PALoc3-TP 4.3)**

In base al progetto di massima il preventivo per questo intervento, esclusi i costi d'illuminazione, ammonta CHF 2.33 mio. Questo corrisponde al contributo massimo che il Cantone verserà al Comune.

L'intervento rientra nelle opere regionali del PALoc3, e si prevede un cofinanziamento della Confederazione nella misura del 40% con un tetto massimo di 0.93 mio. Il contributo da parte dei Comuni della regione (CIT) ammonta al 35% dell'importo al netto del contributo della Confederazione e sarà oggetto di una specifica Convenzione comprendente tutti i progetti del PALoc3.

<b>Totale</b>	Confederazione	CIT	<b>Cantone</b>
<b>2.33</b>	0.93	0.49	<b>0.91</b>

Mio CHF, stato prezzi 6.2018, +/-20%, IVA inclusa

Il credito lordo (autorizzazione alla spesa) ammonta a CHF 2'330'000.00, quello netto a carico del Cantone ammonta a CHF 910'000.00.

#### **4.4.3 Raccordo provvisorio (misura PALoc2-TP1)**

In base al progetto definitivo del giugno 2018 il preventivo di questo intervento provvisorio è stimato in CHF 200'000. Qualora dovesse essere realizzato sarà suddiviso tra Cantone (65%) e Comuni della CIT (35%).

#### **4.5 Messa in sicurezza passerella Siberia sulla A13 (misura PALoc2 TL 2.5)**

La passerella situata in prossimità della pista di ghiaccio della Siberia, posata al momento della realizzazione della galleria di aggiramento di Ascona inaugurata nel 1991, non è mai stata raccordata a nord e dunque mai utilizzata.



*Veduta aerea dell'imbocco della galleria e passerella*

Questa infrastruttura diventa ora interessante nell'ambito del percorso ciclabile regionale a carattere utilitario tra Ascona e Losone. Diverse migliorie lungo il percorso sono già state realizzate dai due Comuni (messa in sicurezza di attraversamenti stradali, misure di segnaletica ecc.). Inoltre il Comune di Ascona, nell'ambito del previsto Eco-centro, realizzerà anche una rampa d'accesso sul lato nord. Concretamente si prevede la posa di una nuova struttura metallica avente altezza di 40 cm direttamente sulla barriera esistente al fine di garantire una barriera totale con altezza di 130 cm. L'intervento è poi completato dalla posa di una rete metallica applicata alla barriera sul lato esterno della passerella, per evitare il rischio di lancio di oggetti sulla sottostante strada cantonale. L'intervento sarà eseguito in concomitanza con la realizzazione della rampa d'accesso nell'ambito del previsto Eco-centro.

Nell'ambito delle trattative concernenti la realizzazione delle opere d'interesse regionale previste dal PALoc2 e PALoc3 nel comparto ex-aerodromo tra il Ponte sulla Maggia e l'incrocio via Ferrera-via al Pascolo, il Comune di Ascona si è pure dichiarato disposto a realizzare in delega questo piccolo intervento. In base al progetto di massima ammonta a CHF 60'000.00. Questo corrisponde al contributo massimo che il Cantone verserà al Comune.

L'intervento (misura PALoc2-TL 2.5) rientra fra gli interventi d'interesse regionale facente parte del pacchetto TL2, del PALoc2, con un contributo da parte dei Comuni della regione (CIT) oggetto di una specifica Convenzione comprendente tutti i progetti del PALoc2 del 35%, ossia CHF 21'000.00.

## 5. PERCORSO CICLABILE DELLA VALLEMAGGIA (TRATTA CONCLUSIVA RIVEO EST-SOMEO) (Misura PALoc3 - ML 17)

### 5.1 Premessa

Con Decreto legislativo del 12 aprile 2017 (n. 50) il Gran Consiglio ha approvato i crediti di costruzione necessari alle tratte 4 e 5 della pista ciclabile della Vallemaggia, site in territorio di Cevio al di fuori dal perimetro PALoc riconosciuto dalla Confederazione per l'ottenimento di contributi. Per la tratta 4 i lavori sono già iniziati mentre per la tratta 5 è in corso la fase d'appalto e l'inizio dei lavori è previsto nel 2019.

Successivamente con il messaggio n. 7517 del 28 marzo 2018 è stato richiesto il credito per la realizzazione della tratta 6 nel Comune di Maggia. La misura ML 17 è parte integrante del PALoc3.

Nell'intento di ridurre al minimo i tempi realizzativi si sottopone ora al Gran Consiglio la richiesta per il credito necessario all'allestimento del progetto definitivo per le tratte 7 e 8 tra Riveo est e Someo.

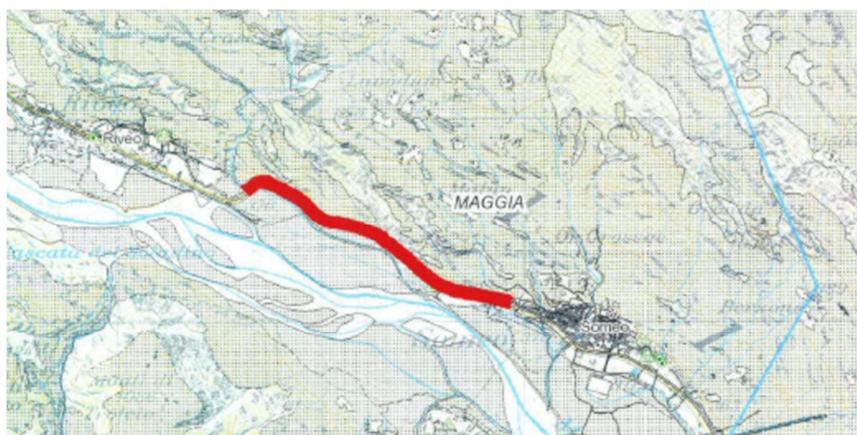
### 5.2 Giustificazione dell'opera

Si tratta di completare il percorso ciclabile d'importanza cantonale della Valle Maggia il cui scopo è quello di favorire le attività di svago e culturali legate al cicloturismo e all'escursionismo privato e scolastico nonché favorire la mobilità a scopo utilitario fra le località della valle.

Il percorso ciclabile della Valle Maggia è uno dei quattro percorsi ciclabili cantonali previsti nell'ambito del Piano Direttore (PD), che vanno ad affiancarsi al percorso ciclabile svizzero sull'asse Nord-Sud in territorio ticinese, realizzato fra il 1999 e il 2000 tra Airolo e Chiasso.

Il limite dell'intervento verso Ponte Brolla è situato in corrispondenza dell'intersezione della strada cantonale con la strada comunale di Someo, al confine dell'abitato nord.

Il limite d'intervento verso Bignasco è invece situato in corrispondenza della curva a "S", ca. 30 m dopo il ponte sul Rì delle Sponde in direzione di Riveo.



*Limiti d'intervento*

### 5.3 Descrizione del progetto

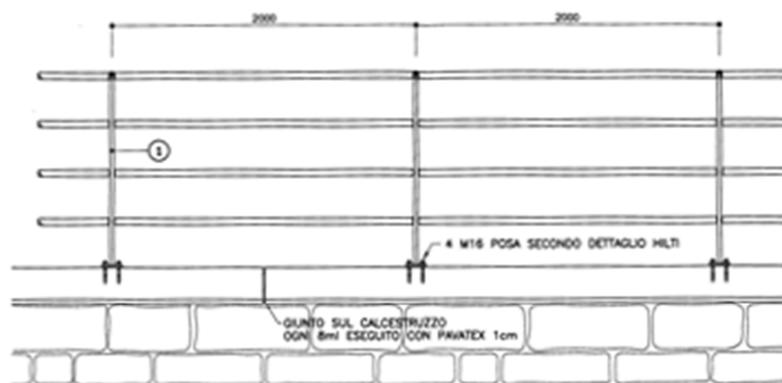
L'opera consiste nella realizzazione di una nuova pista ciclabile di larghezza pari a 3 m che si sviluppa tra Someo e Riveo nel comune di Maggia, per una lunghezza complessiva di ca. 1,5 km. Il percorso è ubicato a monte della strada cantonale e si snoda per circa 1 km sul sedime un tempo occupato dalla linea ferroviaria della "Valmaggina", smantellata agli inizi degli anni '60 del secolo scorso.

È separato altimetricamente dalla strada cantonale tramite un muro in sassi, che per ca. 600 m dovrà essere costruito a nuovo e per ca. 400 m è già esistente; sulla sua sommità è prevista la posa di una barriera di sicurezza (figura alla pagina successiva).

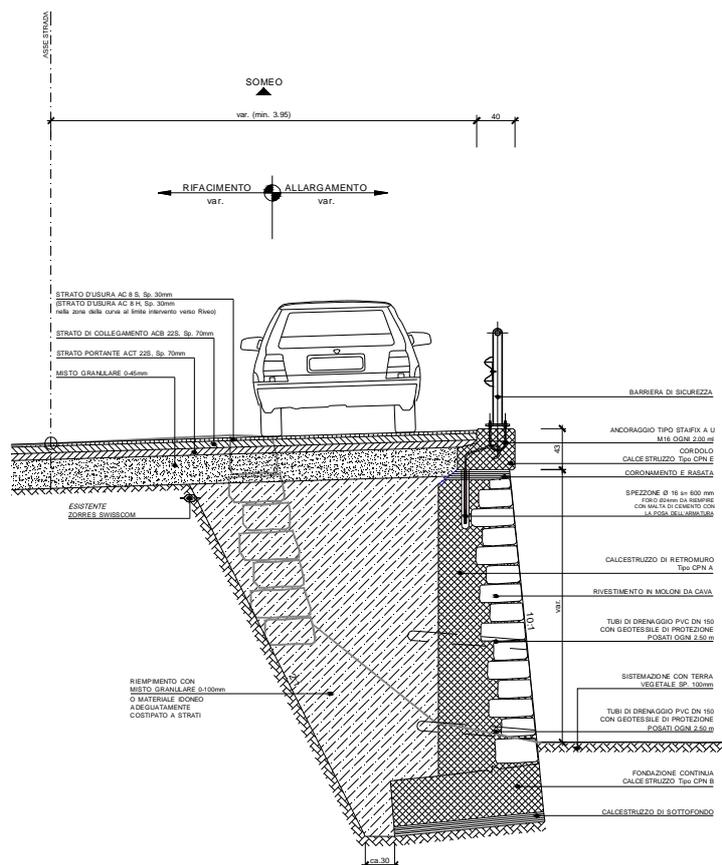
Sui 500 m restanti la ciclopista è praticamente affiancata alla strada cantonale e separata da una mocca.

L'intera tratta sarà pavimentata in asfalto.

L'inserimento del percorso ciclabile impone degli adattamenti puntuali della strada cantonale P407 Bignasco-Cevio-Ponte Brolla per garantirne una larghezza minima della carreggiata in accordo con quanto stabilito dalle norme VSS. Tali adattamenti comportano lo spostamento del bordo lato valle della strada cantonale verso le aree golenali della Maggia e la realizzazione di nuove murature di sostegno su una lunghezza complessiva di circa 260 m (figura 3).



*Veduta frontale della ringhiera*



*Nuovo muro di sostegno a valle della strada cantonale*

## 5.4 Costi e finanziamento

I costi dell'intervento sono stimati in ca. 5.0 mio di CHF.

L'intervento rientra nelle opere regionali del PALoc3 e si prevede un cofinanziamento della Confederazione del 40% su un investimento massimo computabile di CHF 5.00 mio per l'insieme della tratta Someo-Riveo, i cui costi complessivi sono attualmente stimati a circa CHF 7.5 mio. Il contributo da parte dei Comuni della regione (CIT) ammonta al 35% dell'importo al netto del contributo della Confederazione e sarà oggetto di una specifica Convenzione comprendente tutti i progetti del PALoc3.

Con il presente messaggio si richiede un credito di CHF 400'000.00 per le prestazioni relative al concorso d'onorario, alla progettazione definitiva e all'allestimento del progetto stradale. L'onere netto a carico del Cantone ammonta a CHF 160'000.00, tenuto conto dei sussidi federali (che potranno essere attivati solo al momento della realizzazione dell'opera) e del contributo dei comuni CIT.

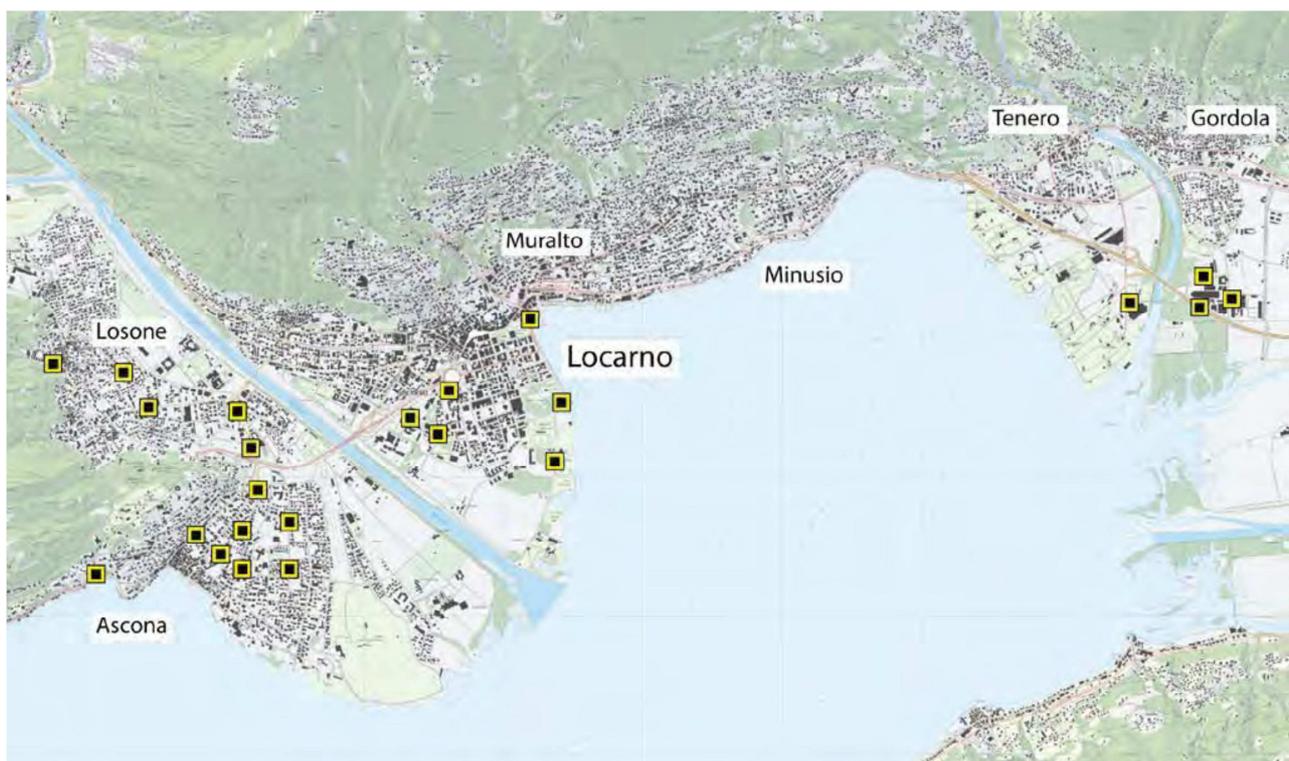
## 6. NUOVE FERMATE E SISTEMAZIONE FERMATE BUS ESISTENTI (MISURE PALOC3 – TP 4.2.1, TP 4.2.2 E TP 8.1)

### 6.1 Descrizione

L'attuazione della rete del trasporto pubblico su gomma all'orizzonte 2020 presuppone anche interventi infrastrutturali sulle fermate. Questi interventi sono necessari per rispondere alle esigenze del nuovo concetto d'offerta, in particolare per:

- mettere a disposizione nuovi capolinea per l'inversione di marcia e l'attesa dei veicoli senza intralciare il traffico di transito;
- disporre delle fermate lungo i nuovi percorsi del servizio di linea;
- rendere bidirezionali alcune fermate oggi servite in un solo senso.

Occorre intervenire in 24 punti per un totale di 37 nuovi punti fermata.



*Nuove fermate del trasporto pubblico su gomma*

Il PALoc3 nell'ambito delle "Misure infrastrutturali per potenziamento rete urbana su gomma" contiene due misure in tal senso: la misura TP 4.2.1 (nuovo capolinea 1 a Losone via Mezzana/via Trisnera) e la misura TP 4.2.2 (nuove fermate).

Tutte le nuove fermate saranno realizzate secondo le Linee guida cantonali "Concezione delle fermate del trasporto pubblico su gomma" e quindi conformi alle esigenze delle persone con disabilità, come imposto dalla Legge federale sui disabili che richiede un adeguamento entro fine 2023.

Inoltre il PALoc3 prevede anche la misura TP 8.1 "Sicurezza, accessibilità e attrattività delle fermate del TP su gomma (Lista A)". Si tratta di risanare una dozzina di fermate, stabilite in accordo con la CIT, lungo le linee urbane ripartite sui territori di Gordola, Tenero-Contra, Minusio, Muralto, Locarno, Ascona e Losone. La misura contempla i seguenti interventi:

- miglioramento dell'informazione in tutte le fermate (creazione di paline informative comprendenti indicazione delle linee passanti, cartina rete, orari, altre informazioni);
- applicazione di uno standard di sicurezza e di accessibilità per le fermate TP su gomma ai sensi della Legge federale sui disabili;
- adeguamento strutturale delle fermate bus con immagine unitaria e riconoscibile.

Le misure TP 4.2.1, TP 4.2.2 e TP 8.1 comprendono dunque una quarantina di interventi distribuiti nell'intera area urbana, sia su strade cantonali che comunali. Anche per questioni procedurali si realizzeranno tutti gli interventi progressivamente. Alcune fermate nuove o da sistemare possono inoltre rientrare in tratte già interessate da progetti di risanamento stradale più ampi, non necessariamente compresi nel PALoc.

Occorre dunque una certa flessibilità e quindi è opportuno poter disporre di un importo a cui far capo, su necessità, per dei singoli interventi. Con il presente messaggio si chiede di stanziare un primo credito corrispondente all'importo complessivo per questi interventi contenuti nel PALoc3. Questo si basa su una stima di grande massima.

## 6.2 Costi e finanziamento

Il costo complessivo annunciato nel PALoc3 è di 4.4 mio CHF (IVA inclusa), così suddiviso:

- TP 4.2.1 CHF 0.7 mio
- TP 4.2.2 CHF 2.5 mio
- TP 8.1 CHF 1.2 mio

Le tre misure rientrano nelle opere regionali del PALoc3 e si prevede un cofinanziamento della Confederazione nella misura del 40% su di un tetto massimo di 4.4 mio CHF. Il contributo da parte dei Comuni della regione (CIT) ammonta al 35% dell'importo al netto del contributo della Confederazione e sarà oggetto di una specifica Convenzione comprendente tutti i progetti del PALoc3. Le cabine d'attesa, dove necessarie, sono incluse nell'intervento.

<b>Totale</b>	Confederazione	Comune	CIT	<b>Cantone</b>
<b>4.40</b>	1.76	0	0.92	<b>1.72</b>

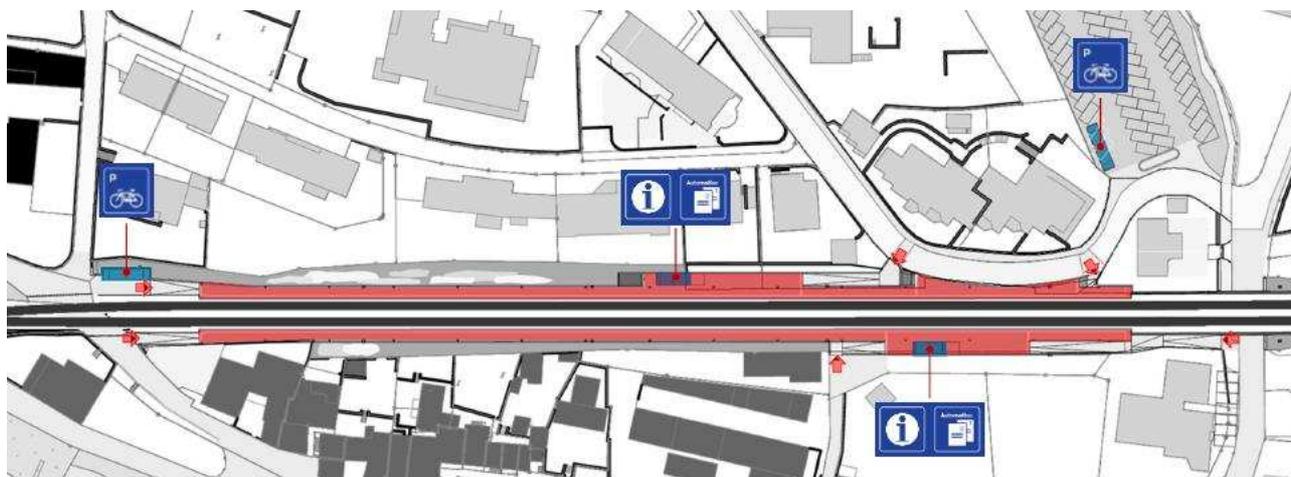
La partecipazione complessiva del Cantone si aggirerà attorno ai 1.72 mio CHF, ossia al 39% dei costi complessivi.

## 7. NODO FERROVIARIO TILO DI MINUSIO (misura PALoc2-CmP3)

### 7.1 Giustificazione dell'opera

La nuova fermata TILO di Minusio si configura come un'importante porta d'accesso al comparto residenziale e alla zona di svago a lago. La sua realizzazione è conforme agli obiettivi di sviluppo centripeto dell'agglomerato e concorre a rendere ancora più attrattivo il comparto a destinazione residenziale semi-intensiva in cui si inserirà. Essa sarà combinata con il nuovo binario d'incrocio previsto e finanziato nell'ambito degli interventi del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (PROSSIF 2025) che renderà possibile l'introduzione di corse ogni 15' sulla linea S20.

## 7.2 Descrizione del progetto



*Minusio: planimetria nuova fermata e punti di accesso*

La fermata, prevista dal Programma d'agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2, misura CmP3), disporrà di due marciapiedi laterali di 218m ciascuno e relativo arredo con cabine d'attesa. L'accesso ai marciapiedi sarà garantito da cinque rampe e una scala, studiate per dare la maggior flessibilità possibile all'utenza pedonale. Il sottopasso esistente di via Verbano (vedi fotomontaggio) sarà adattato con la creazione di un passaggio pedonale dedicato e separato dal transito veicolare. Il marciapiede lato lago sarà raggiungibile anche attraverso una diramazione di via alla Riva (oggi strada a fondo cieco) che consente un accesso centrale e diretto da/per l'area fronte lago.

La fermata sarà dotata di due Bike & Rail con una capacità complessiva di 48 stalli. La pianificazione regionale non prevede stalli Park & Ride, in quanto a livello regionale per tale modalità di spostamento sono a disposizione gli interscambi di Locarno-Muralto e di Tenero. È inoltre allo studio un possibile collegamento bus da/per la fermata TILO verso l'area della collina di Locarno nel contesto della misura TP7 del Programma d'agglomerato del Locarnese di terza generazione.



*Minusio: fotomontaggio nuova fermata vista sud-ovest da via Verbano*



*Minusio: fotomontaggio nuovo ponte con passaggio pedonale visto da sud*

### **7.3 Programma lavori**

È disponibile il progetto di massima (giugno 2018) e la progettazione definitiva sarà svolta nel corso del 2019. Seguirà la procedura di approvazione dei piani secondo la Legge federale sulle ferrovie (LFerr). L'inizio lavori è pianificato dalle FFS in concomitanza con la realizzazione dei binari di incrocio per luglio 2021 mentre la messa in esercizio è prevista per dicembre 2022.

Come per diversi altri oggetti di natura ferroviaria la realizzazione in oggetto avviene ad opera delle FFS (ristrutturazione nodo TILO di Castione-Arbedo, nuova fermata TILO Mendrisio S. Martino, spostamento fermata S. Antonino). Il credito di realizzazione è chiesto sulla base del progetto di massima, tenendo conto della necessaria riserva.

### **7.4 Costi e finanziamento**

Il costo complessivo ammonta a CHF 5.5 mio (base prezzo giugno 2018, +/- 20%, IVA esclusa, senza costi amministrativi 2%).

La nuova fermata rientra nelle opere regionali del PALoc2, cofinanziate dalla Confederazione nella misura del 40%. Il contributo federale fissato sulla base dei prezzi ottobre 2005 ammonta a CHF 1.79 mio. Ai prezzi attuali ammonta a ca. CHF 2.03 mio (IVA esclusa). Il contributo da parte dei Comuni della regione (CIT), oggetto di una specifica Convenzione comprendente tutti i progetti del PALoc2, ammonta al 35% dell'importo al netto del contributo della Confederazione.

Tenuto conto degli importanti benefici a livello locale, ai sensi dell'art. 30 cpv. 2 lett. a) della Legge sui trasporti pubblici del 6 dicembre 1994, il Comune di Minusio contribuisce con una quota del 15% dell'importo al netto del contributo della Confederazione.

La partecipazione complessiva del Cantone si aggira dunque attorno al 32%.

## 8. RICHIESTA DI CREDITO

### 8.1 Strade cantonali, settore 62

Il riassunto della richiesta di credito per il PALoc 3 è il seguente:

Opere PALoc 3 (mio CHF)	Lordo	CH	CIT	Altri	Cantone
Progetto definitivo nodo intermodale di Locarno-Muralto (misura TP CmP1.B)	0.75	0.30	0.16		0.29
Realizzazione della riqualifica multimodale dell'asse urbano principale (Via Locarno) a Losone (misura TIM 21.2)	5.46	1.04	0.85	1.21	2.36
Progetto stradale della tratta Riveo est-Someo del percorso ciclabile della Vallemaggia (misura ML 17)	0.40	0.16	0.08		0.16
Realizzazione della nuova strada di raccordo per il potenziamento della rete urbana (misura TP 4.3)	2.33	0.93	0.49		0.91
Nuove fermate bus e sistemazione di quelle esistenti ai sensi della LDis (misure TP 4.2.1, 4.2.2 e 8.1)	4.40	1.76	0.92		1.72
Totale	<b>13.34</b>	4.19	2.50	1.21	<b>5.44</b>

Il credito lordo aggiornato per il PALoc 3, tenuto conto di quanto già richiesto con messaggio n. 7517 del 28 marzo 2018, è pertanto di 15'820'000.00 CHF.

Il riassunto della richiesta di credito per il PALoc 2 è il seguente:

Opere PALoc 2 (mio CHF)	Lordo*	CH	CIT	Altri	Cantone
Realizzazione del nodo di interscambio via Pascolo/via Ferrera ad Ascona (misura TP 1)	1.31		0.46		0.85
Raccordo provvisorio (misura TP1)	0.20		0.07		0.13
Messa in sicurezza passerella Siberia sulla A13 (misura TL 2.5)	0.06		0.02		0.04
Totale	<b>1.57</b>		0.55		<b>1.02</b>

Il credito lordo aggiornato per il PALoc 2, tenuto conto di quanto già richiesto con messaggi n. 7351 del 5 luglio 2017 e n. 7517 del 28 marzo 2018 è pertanto di 21'907'000.00 CHF.

### 8.2 Mobilità, settore 63 - Nodo ferroviario TILO di Minusio (misura PALoc2 - CmP3)

Trattandosi di un'opera nell'ambito di un programma d'agglomerato, finanziata tramite il Fondo infrastrutturale, il Cantone deve anticipare l'intero finanziamento.

Costo lordo +/- 20%, IVA esclusa, senza costi amministrativi 2%	5.500
Costi amministrativi 2%	0.110
IVA 6.8% su costi non attivabili (ipotizzati 20% dei costi)	0.076
<b>Totale senza riserva (IVA e costi amministrativi inclusi)</b>	<b>5.686</b>
Riserva 20%	1.138
<b>Totale contribuito (IVA, costi amministrativi e riserva inclusi)</b>	<b>6.824</b>

Mio CHF, stato prezzi 6.2018

Per la richiesta di credito sono da dedurre i crediti già concessi per le fasi di progettazione di massima e definitiva.

<b>Prestazione</b>	<b>Preventivo</b>
Contributo per opera inclusa progettazione	6.824
Progettazione di massima - RG 2137 del 10 maggio 2017	-0.212
Progettazione definitiva – DL del 14.10.2016 (Messaggio 7203 del 6 luglio 2016)	-0.354
<b>Credito richiesto</b>	<b>6.258</b>

Mio CHF, stato prezzi 6.2018, IVA e costi amministrativi inclusi

Il fabbisogno ammonta a CHF 6.26 mio (IVA e riserve incluse), che saranno spesi interamente nel quadriennio 2020-2023.

Al momento della realizzazione dell'opera, la Confederazione riconosce anche i costi di progettazione di massima e definitiva assunti precedentemente da Cantone e Comuni della CIT. Il contributo ammonta dunque a ca. CHF 2.06 mio (IVA incl.) e potrà essere incassato al momento della realizzazione dell'opera, dopo il 2022.

Il contributo dei comuni della CIT corrisponde al 35% dei costi complessivi della misura al netto del contributo della Confederazione. La partecipazione ai costi di progettazione sostenuti dal Cantone è già stata considerata nell'ambito delle rispettive richieste di credito. Pertanto il contributo dei comuni della CIT ammonta a ca. CHF 1.27 mio e viene riscosso a partire dal 2018 nell'ambito delle quote annuali, già stabilite nella specifica Convenzione, per l'attuazione del PALoc2.

Il Comune partecipa nella misura del 15% al costo complessivo della misura (IVA e costi amministrativi inclusi), al netto del contributo della Confederazione. Non partecipa tuttavia ai rischi, considerati con la riserva del 20%. Il contributo ammonta dunque a un massimo di CHF 0.55 mio (IVA incl.) e l'incasso sarà effettuato anch'esso al momento della realizzazione dell'opera.

Il costo netto a carico del Cantone ammonta al massimo a CHF 2.38 mio CHF.

<b>Totale</b>	Confederazione	Comune	CIT	<b>Cantone</b>
<b>6.26</b>	2.06	0.55	1.27	<b>2.38</b>

## **9. RAPPORTO CON IL PIANO DIRETTORE, LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO**

Le proposte sono in linea con gli obiettivi pianificatori del Piano direttore, segnatamente con la promozione di una rete integrata moderna, funzionale e sicura di collegamenti viari e di trasporto pubblico (obiettivo Mobilità/17) e con il sostegno alla mobilità combinata e al traffico lento (obiettivo Mobilità/18).

Esse sono coerenti con gli indirizzi e le misure illustrate nella scheda di PD R/M2 Agglomerato del Locarnese/Rete urbana e mobilità e nella scheda M10 Mobilità lenta.

Gli investimenti sono in sintonia con gli obiettivi fissati nelle Linee direttive per il periodo 2015-2019. Al capitolo 2.4 "Sviluppo territoriale, mobilità, ambiente ed energia" e alla

scheda programmatica no. 35 "Territorio: mobilità efficiente all'apertura di Alp Transit" si menziona infatti l'obiettivo di "modernizzare e integrare le reti di trasporto" e più specificatamente alla lettera f) "Attuazione delle misure prioritarie dei Programmi d'agglomerato di prima e seconda generazione del Luganese (PAL), del Mendrisiotto (PAM), del Locarnese e del Bellinzonese".

La realizzazione dei progetti del presente messaggio non ha conseguenze particolari sui conti di gestione corrente dello Stato né sul personale.

Lo stanziamento dei crediti proposti con gli allegati decreti legislativi richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta di membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

### **9.1 Piano finanziario, settore 62 "Strade cantonali"**

Per il PALoc 2 la spesa lorda, pari a CHF 1'570'000.00, è prevista nel PFI del settore 62 "Strade cantonali" e collegata al WBS 781.59 5036, CRB 781 della Divisione delle costruzioni (PFI 622 08 10 40).

Le entrate, pari a CHF 550'000.00, corrispondenti ai contributi comunali (CRT), sono previste nel PFI del settore 62 "Strade cantonali", collegati al WBS 781 68 1111, della Divisione delle costruzioni (PFI 622 08 10 20).

Per il PALoc 3 la spesa lorda, pari a CHF 13'340'000.00, è prevista nel PFI del settore 62 "Strade cantonali" e collegata al WBS 781.59 5037, CRB 781 della Divisione delle costruzioni (PFI 622 08 10 40).

Le entrate, pari a CHF 7'900'000.00, sono previste nel PFI del settore 62 "Strade cantonali" e sono suddivise nel seguente modo:

- i contributi della Confederazione, pari a CHF 4'190'000.00, collegati al WBS 781 69 1104, della Divisione delle costruzioni (PFI 622 08 20 40);
- i contributi comunali (CIT), pari a CHF 2'500'000.00, collegati al WBS 781 68 1114, della Divisione delle costruzioni (PFI 622 08 10 20);
- il contributo del comune di Losone per la misura TIM 21.2, pari a CHF 1'210'000 collegato al WBS 781 68 0490, della Divisione delle costruzioni (PFI 622 08 10 20).

### **9.2 Piano finanziario, settore 63 "Trasporti" / Nodo ferroviario TILO di Minusio (misura PALoc2 - CmP3)**

La spesa lorda, pari a CHF 6'258'000.00, è prevista nel PFI del settore 63 "Trasporti" e va a carico del conto 56400006 "Contributi cantonali sistema ferroviario regionale", WBS 767 541090, CRB 767 della Sezione della mobilità (PFI 631 60);

Le entrate, pari a CHF 3'874'000.00, sono previste nel PFI del settore 63 "Trasporti" e sono suddivise nel seguente modo:

- i contributi della Confederazione, pari a CHF 2'056'000.00, vanno accreditati sul conto 63000024 "Contributi federali sistema ferroviario regionale", WBS 767 65 1007, CRB 767 della Sezione della mobilità (PFI 631 60);

- i contributi comunali (Comune e CRT), pari a CHF 1'818'000.00, vanno accreditati sul conto 63200016 “Contributi comunali sistema ferroviario regionale”, WBS 767 651008, CRB 767 della Sezione della mobilità (PFI 631 60).

L'onere netto a carico del Cantone ammonta a CHF 2'385'000.00, nel periodo 2020-2023.

## **10. CONCLUSIONI**

Con questo messaggio il Consiglio di Stato dà seguito e continuità nella progressiva realizzazione del PALoc2 e avvia gli interventi previsti del Paloc3. Si tratta di un terzo pacchetto di misure, dopo il credito stanziato dal Gran Consiglio in data 19 febbraio 2018 per un primo pacchetto e in data 15 ottobre per un secondo pacchetto. Evidenziamo che per le misure descritte ai capitoli 6.2 e 6.3 non è possibile procedere alla pubblicazione dei progetti secondo la Legge sulle strade prima di disporre del credito necessario.

Con gli interventi previsti sarà possibile compiere un ulteriore passo per il miglioramento della mobilità nel Locarnese e predisporre ulteriori elementi infrastrutturali atti ad accompagnare la riforma e il potenziamento della rete dei trasporti pubblici in vista dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri nel dicembre 2020.

Parimenti si potrà dare conto alla Confederazione dell'avanzamento del programma realizzativo.

Sulla base di quanto precede vi invitiamo a voler approvare i disegni di Decreto legislativo allegati.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Claudio Zali

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito netto di 1'020'000 franchi e di un'autorizzazione alla spesa di 1'570'000 franchi, quale aggiornamento del credito attuale di 20'337'000 franchi, per la realizzazione del nodo di interscambio via Pascolo/via Ferrera ad Ascona (misura TP 1) e altri interventi, nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2)**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 7 novembre 2018 n. 7593 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È stanziato un credito netto di 1'020'000 franchi ed è autorizzata la spesa di 1'570'000 franchi, quale aggiornamento del credito attuale di 20'337'000 franchi, per la realizzazione del nodo di interscambio via Pascolo/via Ferrera ad Ascona (misura TP 1) e altri interventi, nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2). Il credito lordo aggiornato ammonta a 21'907'000 franchi.

### **Articolo 2**

È data facoltà al Consiglio di Stato di suddividere il credito in singoli crediti d'opera.

### **Articolo 3**

L'importo è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni. I contributi e le entrate relative alle partecipazioni degli enti coinvolti sono iscritte nelle rispettive voci d'entrata della Divisione delle costruzioni.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito netto totale di 5'435'000 franchi e di un'autorizzazione alla spesa di 13'340'000 franchi, quale aggiornamento del credito attuale di 2'480'000 franchi, nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc3)**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 7 novembre 2018 n. 7593 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È stanziato un credito netto totale di 5'435'000 franchi ed è autorizzata la spesa di 13'340'000 franchi, quale aggiornamento del credito attuale di 2'480'000 franchi, nell'ambito del Programma di agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc3). Il credito lordo aggiornato ammonta a 15'820'000 franchi.

### **Articolo 2**

È data facoltà al Consiglio di Stato di suddividere il credito in singoli crediti d'opera.

### **Articolo 3**

L'importo è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni. I contributi e le entrate relative alle partecipazioni degli enti coinvolti sono iscritte nelle rispettive voci d'entrata della Divisione delle costruzioni.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un contributo netto di 2'385'000 franchi e di un'autorizzazione alla spesa di 6'258'000 franchi per la realizzazione del nodo ferroviario TILO di Minusio (misura CmP3) nell'ambito del Programma d'agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2)**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 7 novembre 2018 n. 7593 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È stanziato un contributo netto di 2'385'000 franchi ed è autorizzata la spesa di 6'258'000 per la realizzazione del nodo ferroviario TILO di Minusio (misura CmP3) nell'ambito del Programma d'agglomerato del Locarnese di seconda generazione (PALoc2).

### **Articolo 2**

L'importo sarà adeguato all'evoluzione dei costi, determinata tramite l'indice svizzero dei costi di costruzione ferroviaria.

### **Articolo 3**

L'importo è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità. I contributi e le entrate relative alle partecipazioni degli enti coinvolti sono iscritte nelle rispettive voci d'entrata del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.